

KARL LEHMANN

NATALE

La forza di una festa sconosciuta

Queriniana

Premessa

Il concilio Vaticano II ha messo ripetutamente in risalto che per tutti i ministeri presenti nella chiesa il compito principale è l'annuncio del vangelo. Nella sua esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, del 24 novembre 2013, papa Francesco ha di nuovo sottolineato con tutta chiarezza la priorità della spiegazione della parola di Dio (cfr. cap. 3, nn. 110-175). Questa richiesta si riferisce soprattutto ai misteri fondamentali celebrati nel corso dell'anno liturgico. Certamente anche chi annuncia, se per molti anni è più volte impegnato in queste festività, fatica a far fronte alla necessità di trattare di continuo e tuttavia in un modo sempre fresco questi contenuti centrali della fede. Tuttavia, riguardo soprattutto alla festa del Natale, a motivo sia del-

la più numerosa partecipazione alla liturgia – proprio anche di cristiani altrimenti piuttosto distaccati – sia di un maggiore interesse nell'opinione pubblica e nei *media*, questa attenzione più intensa alle verità fondamentali è tanto più necessaria.

Nel mio ministero di prete e di vescovo ho perciò sempre cercato di mettere a frutto questa grande opportunità. Ciò vale non solo per la predicazione in generale nelle celebrazioni liturgiche, soprattutto nel duomo di Magonza, ma particolarmente per alcune riflessioni sulle feste proposte alla radio, alla televisione e anche sulla stampa. Mi sono impegnato, certo, a preservare intatta l'identità permanente dei misteri celebrati, ma anche a trarre sempre da questo messaggio fondamentale della fede alcuni nuovi impulsi per l'oggi.

Con l'intento di offrire una introduzione graduale al mistero del Natale ho cercato di fare questo sforzo, già nell'anno 1987, col piccolo libro *Vor dem Wunder der Weihnacht. Meditationen und Besinnungen* [Davanti al miracolo del Natale. Meditazioni e riflessio-

ni], Freiburg i. Br. 1987ss. A distanza di oltre 25 anni ho ricevuto continue richieste di raccogliere in uno specifico volumetto nuove testimonianze riguardo a questo tempo liturgico. In questo senso sono stati scelti e rivisti i 14 contributi sull'Avvento e sul ciclo di Natale qui resi di nuovo disponibili.

La crescente importanza attribuita all'economia e lo svuotamento spirituale dell'Avvento e soprattutto della festa di Natale costringono chi ascolta e chi legge, ma specialmente chi annuncia, a una profondità maggiore. Al di là di tutte le affermazioni fatte, che conservano pienamente il loro valore, si è imposta come un filo rosso l'idea espressa nel titolo: Natale significa una rivoluzione nel modo di comprendere Dio da parte delle religioni.

Ringrazio in modo particolare la mia referente personale, la signora dr. Claudia Sticher, per il suo grande e competente aiuto nella scelta dei testi, nella preparazione del manoscritto per la stampa e per aver seguito il corso di questa pubblicazione. Ringrazio il

signor Burkhard Menke, della Katholisches Bibelwerk di Stoccarda, per l'interesse prestato a questa piccola opera e per averne curato la stampa.

Mainz, 15 agosto 2014

Festa dell'Assunzione di Maria al cielo

Karl card. Lehmann